

	ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA	
	Firenze, 30 luglio 2021.	Registrato a FI:
	Con la presente scrittura privata, che per espressa e concorde	il 05/08/2021
	volontà delle parti rimarrà conservata tra gli originali a	n. 35940
	raccolta del notaio autenticante, tra i sottoscritti:	Serie 1T
	- Vanessa CAVALLARO , nata a Savona il 8 dicembre 1971, resi-	Esatti € 245,00
	dente in Altare, via Roma n.c. 46 int.16, artigiano, codice	
	fiscale CVL VSS 71T48 I480G;	
	- Alessandro BIANCHI , nato a Firenze il 16 dicembre 1961, re-	
	sidente in Firenze, via del Gignoro n.c. 27, artigiano, codice	
	fiscale BNC LSN 61T16 D612U;	
	- Francesca BENCIVENNI , nata a San Giovanni in Persiceto il 5	
	aprile 1977, residente in San Giovanni in Persiceto, via Sasso	
	n.c. 7, artigiano, codice fiscale BNC FNC 77D45 G467B;	
	- Andrea BERTI , nato a Scarperia il 19 ottobre 1955, residente	
	in Scarperia e San Piero, viale Dante n.c. 10/C, artigiano,	
	codice fiscale BRT NDR 55R19 I514R;	
	- Luigi BORGATO , nato a Gallarate il 21 febbraio 1963, resi-	
	dente in Borgo Veneto, via dei Caduti n.c. 1984, artigiano,	
	codice fiscale BRG LGU 63B21 D869R;	
	- Tommaso PESTELLI , nato a Firenze il 19 ottobre 1969, resi-	
	dente in Firenze, via San Salvi n.c. 29, artigiano, codice fi-	
	scale PST TMS 69R19 D612M;	
	- Gianni RAFFAELLI , nato a Firenze il 22 luglio 1952, residen-	
	te in Firenze, via Oriani n.c. 21, artigiano, codice fiscale	

RFF GNN 52L22 D612L;

- **Leonardo SCARPELLI**, nato a Firenze il 4 settembre 1974, residente in Firenze, via Barellai n.c. 30, artigiano, codice fiscale SCR LRD 74P04 D612X;

- **Gabriele MASELLI**, nato a Firenze il 6 luglio 1965, residente in Firenze, via de' Ginori n.c. 38, artigiano, codice fiscale MSL GRL 65L06 D612Y;

- **Monica MONTI**, nata a Narni il 2 maggio 1968, residente in Bethlehem (PA) 18018 (Stati Uniti d'America), 1306,Prospect Ave domiciliata ai fini del presente atto in Gallese (VT) via G. Garibaldi n.14, artigiano, codice fiscale MNT MNC 68E42 F844B.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1) Tra i sottoscritti è costituita un'associazione denominata "**Associazione Maestri Artifex**".

Art. 2) L'associazione ha sede in Comune di Firenze (FI); l'indirizzo della sede sociale è indicato in via Ricasoli 59 r.

Nel caso la sede sia trasferita all'interno del Comune di Firenze tale variazione non comporterà la modifica dello Statuto e potrà essere assunta con semplice delibera dell'assemblea ordinaria dei soci.

Art. 3) L'Associazione Maestri Artifex è un'Associazione, su base volontaria apartitica ed apolitica, non ha scopo di lucro e ha come finalità la promozione e la valorizzazione delle re-

altà artistiche, culturali e artigianali presenti sul nostro territorio nazionale.

	- Riscoprire, valorizzare e divulgare le radici e le tradizioni proprie della nostra storia. Promuovere valori e cultura della nostra gente. Contribuire allo sviluppo economico del nostro paese. Collaborare e stimolare enti e privati per poter realizzare una più incisiva promozione del territorio;	
	- Svolgere qualsiasi attività (compresa la gestione di circoli, e la costituzione con altri soggetti pubblici o privati di qualsivoglia forma societaria) utile al raggiungimento degli scopi sociali;	
	- Per il raggiungimento degli obiettivi statutari, l'Associazione ha la facoltà di stipulare convenzioni e contratti con Enti pubblici, altre Associazioni e Privati, aventi in tali specifiche occasioni, comuni scopi e finalità, e potrà, tramite la sua rappresentanza, partecipare ad altre manifestazioni popolari;	
	- La formazione e l'insegnamento a terzi per divulgare e creare una linea di continuità delle tradizioni locali;	
	- Favorire lo sviluppo e la realizzazione sul territorio di forme nuove e complementari di artigianato;	
	- Creare una sinergia di intenti con la realtà scolastica nazionale;	
	- Collaborare con enti, istituti, associazioni, società, soggetti pubblici e privati sia italiani che esteri per la realizzazione e la promozione di arti e mestieri;	
	- Favorire l'insediamento di nuove realtà lavorative, artigiane	

nali e commerciali.

Art. 4) L'associazione è retta dallo statuto, composto da 18 articoli che, vidimato a norma di legge, si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 5) L'associazione, a norma dell'art. 8) dello statuto, viene amministrata da un Consiglio Direttivo, composto di cinque membri i quali dureranno in carica per i primi due anni, nominati nelle persone dei signori:

CAVALLARO Vanessa, BIANCHI Alessandro, MASELLI Gabriele, BENCIVENNI Francesca e BERTI Andrea, i quali presenti, accettano la carica loro conferita.

Il Consiglio, così come ora nominato, in prima riunione sempre a mente del citato articolo 8 dello statuto nomina

il **Presidente** nella persona della signora CAVALLARO Vanessa che accetta;

il **Vice Presidente** nella persona della signor BIANCHI Alessandro che accetta;

il **Segretario** nella persona della signora BENCIVENNI Francesca che accetta;

il **Tesoriere** nella persona del signor BERTI Andrea che accetta.

Art. 6) Il Consiglio, così come ora nominato, ai sensi dell'articolo 11 dello statuto nomina

il **Presidente Onorario** nella persona della signora MONTI

Monica che accetta;

Art. 7) Il Presidente viene fin da ora autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie, e ad apportare all'allegato Statuto quelle modifiche, integrazioni e soppressioni che venissero richieste dalle competente autorità .

Art. 8) La quota di iscrizione degli associati che entreranno a far parte della associazione durante il primo anno viene determinata in euro 200,00 (duecento virgola zero zero).

Art. 9) I sottoscritti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

I sottoscritti dichiarano, ai sensi del D.Lgs. n.231 del 21 novembre 2007, nella consapevolezza delle responsabilità penali scaturenti dalla violazione della normativa in materia di riciclaggio, di non agire quali "soggetti interposti" o, comunque, nell'interesse di soggetti diversi da quelli dichiarati in comparizione e che non sono "politicamente esposti".

Art. 10) Le spese del presente atto, sua registrazione, annesse e dipendenti sono a carico dei soci costituenti.

I comparenti dichiarano che il notaio autenticante ha loro letto il su esteso atto che hanno riconosciuto conforme alla propria volontà.

F.ti: Vanessa Cavallaro; Bianchi Alessandro; Francesca Benci-

	venni; Andrea Berti; Luigi Borgato; Tommaso Pestelli; Gianni	
	Raffaelli; Scarpelli Leonardo; Gabriele Maselli; Monica Monti.	
	Repertorio numero 51333 Raccolta numero 14080	
	AUTENTICA DI FIRME	
	Certifico io sottoscritto, dottor Stefano Faucci, notaio in	
	Tavarnelle Val di Pesa, iscritto al Collegio dei Distretti	
	Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che i signori:	
	- Vanessa CAVALLARO, nata a Savona (SV) il giorno 8 dicembre	
	1971, residente in Altare, via Roma n. 46 int.16;	
	- Alessandro BIANCHI, nato a Firenze (FI) il giorno 16	
	dicembre 1961, residente in Firenze, via del Gignoro n. 27;	
	- Francesca BENCIVENNI, nata a San Giovanni in Persiceto (BO)	
	il giorno 5 aprile 1977, residente in San Giovanni in	
	Persiceto, via Sasso n. 7;	
	- Andrea BERTI, nato a Scarperia (FI) il giorno 19 ottobre	
	1955, residente in Scarperia e San Piero, viale Dante n. 10/C;	
	- Luigi BORGATO, nato a Gallarate (VA) il giorno 21 febbraio	
	1963, residente in Borgo Veneto, via dei Caduti n. 1984;	
	- Tommaso PESTELLI, nato a Firenze (FI) il giorno 19 ottobre	
	1969, residente in Firenze, via San Salvi n. 29;	
	- Gianni RAFFAELLI, nato a Firenze (FI) il giorno 22 luglio	
	1952, residente in Firenze, via Oriani n. 21;	
	- Leonardo SCARPELLI, nato a Firenze (FI) il giorno 4	
	settembre 1974, residente in Firenze, via Barellai n. 30;	
	- Monica MONTI, nata a Narni il 2 maggio 1968, residente in	

Bethlehem (PA) 18018 (Stati Uniti d'America), 1306, Prospect

Ave domiciliata ai fini del presente atto in Gallese (VT) via

G. Garibaldi n.14;

dell'identità personale dei quali io notaio sono certo, hanno,

previa integrale lettura da me notaio a loro data dell'atto

che precede, apposto la propria firma, in mia presenza in cal-

ce e a margine del detto atto, nonchè sull'allegato, alle ore

dieci e minuti cinquanta.

A richiesta delle parti il presente atto rimane conservato fra

i miei originali.

Firenze, Viale Spartaco Lavagnini n.14, trenta luglio

duemilaventuno (30 luglio 2021).

F.to: Stefano Faucci Notaio.

Copia conforme all'originale, firmato come per legge, nei miei

rogiti, che si rilascia dal notaio Stefano Faucci in nume-

ro fogli per uso consentito dalla legge

Barberino Tavarnelle, lì

Allegato "A" Repertorio n.51333 Raccolta n.14080

STATUTO SOCIALE

TITOLO 1

COSTITUZIONE e SEDE

Art.1 Costituzione

E’ costituita una Associazione culturale, senza scopo di lucro, denominata Associazione Maestri Artifex avente durata fino al 31 dicembre 2080.

Art.2 Sede

L’Associazione ha sede in FIRENZE (Firenze). In sede di costituzione verrà indicato all'interno del Comune di Firenze l'indirizzo della sede sociale.

Nel caso la sede sia trasferita all'interno del Comune di Firenze tale variazione non comporterà la modifica dello Statuto e potrà essere assunta con semplice delibera dell'assemblea ordinaria dei soci.

TITOLO 2

FINALITA’

Art.3 Scopi

L'Associazione Maestri Artifex è un'Associazione, su base volontaria apartitica ed apolitica, non ha scopo di lucro e ha come finalità la promozione e la valorizzazione delle realtà artistiche, culturali e artigianali presenti sul nostro territorio nazionale.

Art.4 Principi generali

	L'Associazione Maestri Artifex, per il perseguimento delle fi-	
	nalità di cui al Titolo 2, autonomamente e/o in collaborazione	
	con le Amministrazioni Comunali, Regionali e Nazionali e altre	
	Associazioni ed Enti Pubblici e Privati si propone i seguenti	
	obiettivi:	
	- Sviluppare e valorizzare la diffusione di attività a carat-	
	tere culturale e l'aggregazione dei cittadini, con particolare	
	attenzione al mondo giovanile per promuovere le arti, i me-	
	stieri e le specificità del territorio;	
	- Valorizzare le tradizioni locali, favorendo la nascita di	
	nuove manifestazioni tese a dare un apporto qualitativo al no-	
	stro territorio comunale;	
	- Sostenere le attività di promozione turistica per la cono-	
	scenza del nostro territorio, finalizzata alla valorizzazione	
	dei nostri beni culturali, sviluppando la crescita delle ri-	
	sorse attualmente esistenti ed incentivando la predisposizione	
	di quanto risulta necessario a garantire la piena fruizione;	
	- Riprendere, promuovere e sostenere le iniziative a carattere	
	turistico-culturale. Fornire strumenti e stimoli per la cono-	
	scenza del paesaggio, della storia della cultura ed esaltare i	
	prodotti tipici del territorio. Accogliere, assistere e fornir-	
	re al turista le indicazioni relative alle manifestazioni ed	
	alle attrattive del paese;	
	- Riscoprire, valorizzare e divulgare le radici e le tradizio-	
	ni proprie della nostra storia. Promuovere valori e cultura	

	della nostra gente. Contribuire allo sviluppo economico del	
	nostro paese. Collaborare e stimolare enti e privati per poter	
	realizzare una più incisiva promozione del territorio;	
	- Svolgere qualsiasi attività (compresa la gestione di circo-	
	li, e la costituzione con altri soggetti pubblici o privati di	
	qualsivoglia forma societaria) utile al raggiungimento degli	
	scopi sociali;	
	- Per il raggiungimento degli obiettivi statutari,	
	l'Associazione ha la facoltà di stipulare convenzioni e con-	
	tratti con Enti pubblici, altre Associazioni e Privati, aventi	
	in tali specifiche occasioni, comuni scopi e finalità, e po-	
	trà, tramite la sua rappresentanza, partecipare ad altre mani-	
	festazioni popolari;	
	- La formazione e l'insegnamento a terzi per divulgare e crea-	
	re una linea di continuità delle tradizioni locali;	
	- Favorire lo sviluppo e la realizzazione sul territorio di	
	forme nuove e complementari di artigianato;	
	- Creare una sinergia di intenti con la realtà scolastica na-	
	zionale;	
	- Collaborare con enti, istituti, associazioni, società, sog-	
	getti pubblici e privati sia italiani che esteri per la rea-	
	lizzazione e la promozione di arti e mestieri;	
	- Favorire l'insediamento di nuove realtà lavorative, artigia-	
	nali e commerciali.	
	TITOLO 3	

	ASSOCIATI	
	Art.5 Gli Associati	
	Gli associati si distinguono in:	
	a) fondatori;	
	b) effettivi.	
	2. Sono associati fondatori coloro che partecipano all'atto costitutivo dell'Associazione. Essi rimangono tali per tutta la durata dell'associazione salvo il recesso da presentarsi per iscritto al Presidente del Consiglio Direttivo o per perdita della qualità di associato secondo quanto previsto dal presente statuto.	
	Gli associati fondatori hanno diritto di voto, purché siano in regola con il pagamento delle quote associative, e possono ricoprire ogni carica associativa, che è sempre e soltanto gratuita.	
	3. Sono associati effettivi, i Maestri Artigiani che abbiano presentato domanda di ammissione successivamente alla costituzione dell'Associazione.	
	Gli associati effettivi hanno diritto di voto, purché siano in regola con il pagamento delle quote associative e possono ricoprire ogni carica associativa, che è sempre e soltanto gratuita.	
	Pur non assumendo la qualifica di associati, potranno essere istituiti albi di soggetti "sostenitori" e "ad honorem".	
	4. Sono soggetti sostenitori, le persone fisiche, giuridiche	

	ed enti in genere, che condividendone gli scopi, patrocinino economicamente le attività dell'associazione.	
	I soggetti sostenitori non sono tenuti al pagamento di nessuna quota associativa, non hanno diritto di voto, ma possono intervenire alle riunioni associative con diritto di voce.	
	5. Sono soggetti "Ad Honorem", coloro che, di comprovata rettitudine, avendo dato lustro nei vari settori delle loro attività, possano meglio rappresentare lo spirito che anima l'Associazione.	
	I soggetti "Ad Honorem", "Ambasciatore dei Maestri Artigiani Italiani" in Italia e nel Mondo, non hanno diritto di voto, non sono tenuti ad alcun pagamento, non possono ricoprire cariche all'interno dell'associazione.	
	6. Per essere ammessi a far parte dell'Associazione quale associato effettivo, occorre presentare domanda, dichiarando l'accettazione incondizionata dello statuto associativo in vigore, dell'eventuale regolamento interno nonché delle disposizioni assunte nel tempo dal Consiglio Direttivo.	
	La domanda di ammissione deve essere accompagnata dalla documentazione attestante:	
	- Rilascio del titolo da parte della Regione di appartenenza all'Albo dei Maestri Artigiani della Regione della CCIAA;	
	- Svolgimento tra i dieci ed i quindici anni dell'attività lavorativa in qualità di titolare, e in alcuni casi di dipendente, di un'azienda artigiana appartenente ai settori di inte-	

	resse;	
	- Elevato livello di capacità professionale, in genere desumibile dal conseguimento di premi, titoli di studio, diplomi o attestati di qualifica;	
	- Svolgimento dell'intero processo produttivo esclusivamente sul territorio italiano;	
	- L'attitudine all'insegnamento professionale desumibile dall'aver avuto o avere 1. alle dipendenze apprendisti portati alla qualificazione di fine apprendistato; 2. esperienze di tutoraggio (svolte preferibilmente nell'ambito di contratti di apprendistato o di tirocini formativi) o di esperienze di docenza, documentabili dal curriculum professionale 3. la propria bottega riconosciuta dalla Regione come bottega scuola.	
	7. La domanda di ammissione dei nuovi soggetti sostenitori deve essere presentata al Consiglio Direttivo utilizzando la modulistica eventualmente predisposta dal Consiglio medesimo.	
	8. La qualifica di soggetto ad honorem può essere riconosciuta a coloro che su proposta di uno o più associati fondatori e/o effettivi sia deliberata, su proposta del Consiglio Direttivo, dall'Assemblea degli associati con i quorum previsti per l'assemblea straordinaria.	
	9. Le ammissioni sono di esclusiva competenza del Consiglio Direttivo il quale, esaminate le domande, ed assunte le necessarie informazioni, delibera, regolarmente costituitosi, a maggioranza dei presenti. Qualora il consiglio direttivo non	

si esprima con provvedimento comunicato al richiedente entro 30 (trenta) giorni con raccomandata con avviso di ricevimento, o posta elettronica, la domanda deve intendersi respinta. Le decisioni del Consiglio Direttivo, che non è tenuto a comunicare le motivazioni delle proprie decisioni, sono inappellabili. Dallo stesso giorno di accettazione della domanda il nuovo associato effettivo è impegnato a tutti gli effetti per l'intero anno sociale in corso.

10. Ogni associato ha l'obbligo di rispettare lo Statuto e il Regolamento interno e le delibere assunte dagli organi associativi. L'associato ha altresì:

- il dovere di partecipare attivamente alla vita dell'associazione che è legata alla fattiva attività del singolo associato;
- il diritto di fregiarsi del logo quale sarà adottato dall'Associazione anche al fine di promuovere l'immagine, nonché di esaminare i libri tenuti dall'associazione quali il libro delle Assemblee, il libro dei verbali del Consiglio ogni libro e scrittura contabile ciò purché in regola con il pagamento della quota associativa.

11. La qualità di associato decade per:

- a) dimissioni volontarie da presentare per iscritto al Consiglio Direttivo a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno tre mesi prima della chiusura dell'esercizio sociale per il quale è impegnato; altrimenti resterà obbligato

	per un altro anno.	
	b) per la perdita dei requisiti e caratteristiche dei quali si	
	richiede la presenza ai fini dell'inizio del rapporto associa-	
	tivo.	
	c) per esclusione pronunciata dal Consiglio Direttivo a segui-	
	to di inosservanza delle norme statutarie e regolamentari e	
	per comportamento non consono alle caratteristiche della asso-	
	ciazione.	
	d) per la cessazione dell'attività dell'impresa. In questo ca-	
	so l'associato rimane per tutta la durata dell'anno in corso	
	in cui è cessata l'attività mantenendo tutti i diritti e dove-	
	ri dell'associato effettivo. Inoltre, a sua discrezione, potrà	
	rimanere in qualità di associato onorario.	
	e) per morosità nel pagamento di due quote associative annue	
	consecutive.	
	TITOLO 4	
	ORGANI	
	Art.6 Organi	
	Sono organi dell'Associazione	
	1. l'Assemblea dei Soci	
	2. il Consiglio Direttivo	
	3. il Presidente	
	4. il Presidente Onorario	
	Tutte le cariche sono elettive e gratuite, salvo il rimborso	
	delle spese effettivamente sostenute e documentate e documen-	

tate per lo svolgimento di attività in favore dell'associazione, nei limiti autorizzati e riconosciuti dal Consiglio Direttivo.

Art.7 Assemblea dei Soci

L'Assemblea è costituita da tutti i soci e le sue decisioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano i soci.

L'Assemblea ha il compito di stabilire le direttive per la realizzazione delle finalità sociali.

L'assemblea ordinaria esamina ed approva:

- il bilancio consuntivo;
- la relazione programmatica esposta dal presidente;
- il bilancio preventivo. Nell'anno di scadenza del mandato del Consiglio, si provvederà alla redazione del bilancio preventivo entro 30 (trenta) giorni dal suo insediamento dal neo-eletto consiglio;
- l'importo della tassa di iscrizione e delle quote associative;
- il regolamento interno e le sue modifiche;
- le proposte di nomina di soggetti ad "honorem".

Provvede altresì alla nomina del Collegio dei Probiviri e dei revisori dei conti.

I bilanci da sottoporre alla approvazione dell'assemblea dovranno essere messi a disposizione dei soci presso la sede sociale, almeno 10 (dieci) giorni prima di quello dell'assemblea.

a.

All'Assemblea prendono parte tutti i soci. Ogni associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato mediante delega scritta.

Ogni associato avente diritto al voto potrà rappresentare nelle assemblee non più di due associati aventi diritto al voto, mediante delega scritta da presentare al segretario dell'assemblea per la opportuna verifica e la sua attestazione al Presidente dell'assemblea stessa. I componenti il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Probiviri ed il Collegio dei Revisori, non potranno rappresentare altri soci, né essere rappresentati.

Hanno diritto di voto gli associati fondatori ed effettivi che, alla data della riunione dell'assemblea, siano in regola con il versamento della quota di iscrizione e della quota associativa annuale.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

Le assemblee, sia ordinaria che straordinaria, sono presiedute dal Presidente dell'Associazione (o in sua assenza dal Vice Presidente), assistito dal Segretario. In caso di assenza di entrambi, l'assemblea elegge tra i soci presenti il Presidente dell'Assemblea; allo stesso modo l'Assemblea eleggerà un Segretario, in caso di assenza del Segretario dell'Associazione.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria, viene indetta dal presidente dell'Associazione, previa deliberazione del Consi-

glio Direttivo che ne stabilisce la data e l'ordine del giorno, con avviso portato a conoscenza dei soci almeno 5 giorni prima della riunione.

Il metodo di votazione è per alzata di mano anche nel caso di riunioni virtuali. Su richiesta di un associato il metodo di votazione potrà svolgersi per appello nominale o a scrutinio segreto, se così deciderà la maggioranza dei presenti.

Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale.

L'Assemblea Ordinaria è valida, in prima convocazione con l'intervento della maggioranza dei soci e, in seconda convocazione, da indirsi un'ora dopo, qualsiasi sia il numero degli intervenuti. Le delibere dell'Assemblea sono valide quando ottengono la metà più uno dei voti complessivamente espressi.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo una volta l'anno:

- Entro il 28 febbraio per la chiusura dell'esercizio sociale, per discutere ed approvare il rendiconto economico e finanziario, per la nomina del Comitato Direttivo e del Suo Presidente, per deliberare sulle eventuali modifiche statutarie o su quant'altro a lei demandato dalla legge e dallo Statuto;

L'Assemblea Straordinaria è valida in prima convocazione con l'intervento della maggioranza dei soci e, in seconda convocazione, da indire un'ora dopo, qualsiasi sia il numero degli

	intervenuti. Le delibere dell'Assemblea sono valide quando ot-	
	tengono la metà più uno dei voti complessivamente espressi.	
	L'Assemblea Straordinaria è convocata:	
	- Dal Presidente quando ne ravvisi la necessità	
	- Dietro richiesta scritta della maggioranza dei componenti	
	del Consiglio Direttivo	
	- A seguito di richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei	
	soci	
	- Per modifiche del presente Statuto	
	- Per lo scioglimento dell'Associazione	
	Il testo delle modifiche statutarie che si propongono dovrà	
	essere messo a disposizione degli associati presso la segrete-	
	ria non meno di quindici giorni prima di quello in cui è stata	
	convocata l'assemblea straordinaria per la relativa discussio-	
	ne.	
	Le modifiche statutarie sono adottate dall'Assemblea Straordi-	
	naria con il 60% dei voti.	
	Art.8 Consiglio Direttivo	
	Il consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da un mini-	
	mo di 4 ad un massimo di 8 membri, eletti dall'Assemblea tra	
	gli associati fondatori ed effettivi. Essi durano in carica	
	due anni e sono rieleggibili.	
	Il consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte	
	all'anno e ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente	
	od a seguito di richiesta scritta di almeno due terzi dei com-	

	ponenti.	
	Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente, il	
	Vice Presidente. Nomina altresì il Segretario, su proposta del	
	Presidente, e il Tesoriere.	
	Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual-	
	volta vi sia materia su cui deliberare, o dietro richiesta	
	scritta dei due terzi dei componenti. La convocazione è fatta	
	a mezzo lettera anche a mano, e-mail o fax da recapitare non	
	meno di quattro giorni prima della riunione. In caso di urgen-	
	za è possibile anche convocare il Consiglio Direttivo telefo-	
	nicamente.	
	Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei	
	componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta	
	dei voti. In caso di parità dei voti è determinante il voto	
	del Presidente.	
	Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la	
	gestione dell'Associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro a	
	titolo esemplificativo, al Consiglio Direttivo:	
	- Curare l'esecuzione delle delibere assembleari	
	- Redigere il rendiconto economico-finanziario e la relazione	
	sull'attività svolta	
	- Redigere il bilancio di previsione e la relazione	
	sull'attività futura	
	- Predisporre gli eventuali regolamenti interni	
	- Stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività	

	sociale	
	- Deliberare circa il recesso e l'esclusione degli associati	
	- Nominare e responsabili delle commissioni di lavoro in cui	
	si articolerà la vita dell'Associazione	
	- Compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta am-	
	ministrazione dell'Associazione che non siano spettanti	
	all'Assemblea dei soci	
	- Vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali	
	e di coordinamento delle stesse	
	- Decidere sui rimborsi delle spese sostenute e documentate,	
	relativi alle attività statutarie	
	- I consiglieri che risultassero assenti per tre sedute conse-	
	cutive, senza giustificazione motivata, saranno dichiarati de-	
	caduti con deliberazione del Consiglio Direttivo stesso. I	
	consiglieri mancanti saranno sostituiti da altri, scelti tra i	
	soci, con delibera del Consiglio Direttivo.	
	Delle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verba-	
	le firmato dal Presidente e dal Segretario. I documenti socia-	
	li dovranno essere conservati presso la sede sociale e saranno	
	messi a disposizione dei soci per la consultazione.	
	Art.9 Il Presidente	
	Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Diret-	
	tivo nella sua prima riunione. Dura in carica due anni e può	
	essere riconfermato. In caso di assenza o impedimento sarà so-	
	stituito dal Vice Presidente.	

	Il Presidente rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi ed	
	in giudizio, ha potere di firma legale e, in unione con gli	
	altri membri del Consiglio Direttivo, ha la responsabilità	
	dell'Amministrazione, convoca e presiede il Consiglio Diretti-	
	vo, l'Assemblea dei soci. E' assistito dal Segretario.	
	Nel caso in cui una qualsiasi votazione dovesse risultare con	
	valore pari, il voto del Presidente si dovrà considerare con	
	valore doppio.	
	Il Presidente ha facoltà di farsi rappresentare, per lo svol-	
	gimento dell'ordinaria attività, da soggetti delegati.	
	Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consi-	
	glio Direttivo e in caso di comprovata urgenza, ne assume e	
	poteri chiedendo ratifica allo stesso, nella riunione immedia-	
	tamente successiva, dei provvedimenti adottati.	
	In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare en-	
	tro trenta giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del	
	nuovo Presidente	
	Art.10 Il Segretario ed il Tesoriere	
	Il Segretario ed il Tesoriere sono nominati dal Consiglio Di-	
	rettivo al suo interno.	
	Il segretario assiste il Consiglio Direttivo e l'Assemblea,	
	redige i verbali delle relative riunioni, assicura	
	l'esecuzione delle deliberazioni e si occupa, sotto la super-	
	visione del Presidente, dello svolgimento delle attività di	
	gestione ordinaria dell'Associazione.	

	Il tesoriere segue i movimenti contabili dell'Associazione e	
	le relative registrazioni contabili.	
	E' responsabile, insieme al Presidente, della tenuta dei regi-	
	stri dai quali risulta la gestione contabile	
	dell'Associazione.	
	Art.11 Il Presidente Onorario	
	Il Consiglio Direttivo potrà eleggere un Presidente Onorario	
	scelto al di fuori del Consiglio stesso, tra le persone bene-	
	merite per il loro continuo e fattivo apporto alla buona riu-	
	scita delle iniziative organizzate.	
	Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio	
	Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti	
	con altri enti. Egli non avrà diritto di voto, non potrà avere	
	alcun incarico direttivo o gestionale, ma potrà assistere alle	
	riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Associazione con solo	
	parere consultivo. La sua carica avrà scadenza annuale, è	
	sempre il Consiglio Direttivo che avrà la facoltà di rinomina-	
	re o eventualmente nominare un nuovo Presidente Onorario.	
	Art.12 Revisori dei Conti	
	I Revisori dei Conti sono eletti a maggioranza dall'Assemblea	
	dei Soci in numero di tre e restano in carica due anni, sono	
	rieleggibili e possono essere nominati dall'assemblea anche	
	tra non associati.	
	Il collegio dei sindaci revisori, nella sua pri-	
	ma adunanza, elegge il suo presidente. Esercita il con-	

	trollo finanziario dell'amministrazione associativa, pro-	
	cede alla verifica della contabilità e della cassa, esamina	
	i bilanci annuali ed accompagna con una relazione	
	il bilancio consuntivo che il consiglio direttivo, alla chiu-	
	sura di ciascun esercizio, sottopone all'assemblea degli asso-	
	ciati.	
	Art.13 Collegio dei Probiviri	
	Il Collegio dei Probiviri si compone di tre membri che vengono	
	eletti dall'Assemblea dei Soci a maggioranza; essi vengono	
	scelti anche tra i non soci e restano in carica due anni.	
	Il collegio, nella sua prima riunione, nomina il presidente ed	
	il segretario, il quale provvede a compilare il verbale di o-	
	gni seduta ed a trasmetterlo al consiglio direttivo.	
	Le riunioni del collegio dei probiviri sono valide con la pre-	
	senza della maggioranza dei componenti effettivi e le sue de-	
	cisioni vengono assunte a maggioranza dei presenti.	
	Nel caso di astensione o di impedimento di un membro del col-	
	legio dei probiviri, esso sarà sostituito dal supplente di	
	maggiore età.	
	Il collegio dei probiviri ha la funzione giudicante, in sede	
	disciplinare, per i reclami presentati dagli associati contro	
	le sanzioni di competenza ed adottate dal consiglio direttivo,	
	ed in tutte le questioni che gli sono sottoposte dal consiglio	
	direttivo o dai singoli associati attinenti all'interpretazio-	
	ne delle norme statutarie e del regolamento interno. Dirime	

	ogni controversia tra gli associati ed il consiglio direttivo	
	e tra gli associati fra loro, sia in ordine all'applicazione	
	dello statuto, del regolamento e delle delibere consiliari,	
	che in ordine all'adempimento degli obblighi di buon comporta-	
	mento degli associati. Deve in ogni caso tentare la concilia-	
	zione delle controversie che gli sono sottoposte, udite anche	
	separatamente, le parti interessate.	
	Ha funzioni di gestione, controllo e garanzia nelle elezioni	
	per il rinnovo delle cariche sociali; verifica i requisiti di	
	eleggibilità dei candidati e provvede alla nomina degli scru-	
	tatori.	
	Il collegio dei probiviri rimane nel pieno possesso dei suoi	
	poteri durante l'espletamento delle elezioni per il suo rinno-	
	vo finché non sia insediato il collegio dei probiviri neo-	
	eletto.	
	TITOLO 5	
	PATRIMONIO-RISORSE ECONOMICHE	
	Art.14 Il Patrimonio dell'Associazione	
	Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:	
	a) beni mobili e immobili che diventeranno di proprietà	
	dell'Associazione;	
	b) eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bi-	
	lancio;	
	c) donazioni, lasciti, legati disposti da terzi.	
	Art.15 Risorse Economiche	

	Le entrate dell'Associazione sono costituite da:	
	a) le quote di iscrizione e le quote associative annuali;	
	b) corrispettivi specifici derivanti dalla organizzazione e	
	gestione di iniziative e servizi nei confronti di associati e	
	di terzi;	
	c) eventuali contributi europei, statali, regionali, provin-	
	ciali, comunali e territoriali;	
	d) contributi varii di soggetti pubblici e/o soggetti privati;	
	e) il ricavato della vendita di eventuali bollettini, notizia-	
	ri, stampati in genere;	
	f) ogni altra somma che concorra ad incrementare le entrate	
	sociali.	
	L'associato dimissionario od espulso non avrà diritto alla li-	
	quidazione della quota parte del patrimonio né alla restitui-	
	zione delle quote associative versate.	
	L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il 1 gen-	
	naio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni	
	esercizio finanziario il Consiglio Direttivo redige il rendi-	
	conto consuntivo e lo sottopone all'approvazione	
	dell'Assemblea dei Soci entro quattro mesi dalla chiusura,	
	predisponendo inoltre un rendiconto preventivo.	
	E' fatto divieto distribuire, anche in modo indiretto o diffe-	
	rito, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o ca-	
	pitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano	
	imposte dalla legge.	

	Gli eventuali utili o gli avanzi di gestione dovranno essere	
	impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività	
	di cui all'art. 4 e/o ad iniziative ed esigenze cittadine e/o	
	devolute in beneficenza.	
	Art.16 Scioglimento	
	Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato	
	dall'Assemblea dei Soci che ne fisserà le modalità della li-	
	quidazione e della devoluzione del patrimonio residuo ad altra	
	Associazione con finalità analoghe ai fini di pubblica utili-	
	tà, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma	
	190, Legge 662/96 e salvo diversa disposizione imposta dalla	
	legge vigente al momento dello scioglimento.	
	Art.17 Rinvio	
	Per tutto ciò che non è espressamente contemplato nel presente	
	Statuto, si rinvia alle norme del cod. civ. ed alle Leggi in	
	materia.	
	Art.18 Entrata in vigore	
	Il presente Statuto, approvato dall'Assemblea costitutiva ge-	
	nerale del 30 LUGLIO 2021 entra in vigore con effetto immedia-	
	to.	
	F.ti: Vanessa Cavallaro; Bianchi Alessandro; Francesca Benci-	
	venni; Andrea Berti; Luigi Borgato; Tommaso Pestelli; Gianni	
	Raffaelli; Scarpelli Leoanardo Scarpelli Leonardo; Gabriele	
	Maselli; Monica Monti; Stefano Faucci Notaio.	